

Guarda le mani grandi e l’orologio da polso,
il verde senza filtro sfocato sullo sfondo -
non è uno scatto venuto bene. Se clicca
ancora in un punto, si può ingrandire un po’.
Al piano di sotto i birilli nel cortile
la plastica del tavolo bianco, molta luce.
Sembra un’altra persona, lei non ricordava
non lo ricorda ancora così lei.
C’è una donna accanto. Forse è felice,
ma non si può saperlo.
Ritagliare gli spazi, eliminare tutti
gli altri tempi dall’immagine. Pensa
che non importa prima quando non c’è dopo.

-

“Immagine personale”, di Claudia Crocco